

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05365 del 10/05/2021

Proposta n. 15627 del 07/05/2021

Oggetto:

Reg. UE 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 7.3 - Tipologia di operazione 7.3.1 "SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LA BANDA LARGA". Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio- Presa d'atto verbale di estrazione campione Annualità 2021 e nomina funzionari.

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 7.3 – Tipologia di operazione 7.3.1 “SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LA BANDA LARGA”. Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio- Presa d’atto verbale di estrazione campione Annualità 2021 e nomina funzionari.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07 maggio 2018, con la quale è stato conferito al Dott. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02155 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Sistemi dei Controlli e Coordinamento Interno alla Dr.ssa Maria Gloria De Carolis;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii., concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con Decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successive modifiche e integrazioni;

ATTESO che il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020 nell’ambito della Misura 7, sottomisura 7.3, prevede l’operazione 7.3.1 “Implementazione banda ultra larga in aree rurali” finalizzata al supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda ultra larga, cui assegna una dotazione finanziaria complessiva pari a 40.178.390,74 milioni di euro;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale del 16 giugno 2020 n. 354 concernente "Elenco degli impegni inerenti alle regole di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e successive modifiche. Decreto MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020. Applicazione del regime di condizionalità";

VISTA la D.G.R. n. 291 del 6/6/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra Regione Lazio e l'Organismo pagatore AGEA, reg. cron. 20436 del 16/6/2017, stipulata in data 16/6/2017, per la delega di funzioni inerenti l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020", in particolare la tabella 1-A alla convenzione riportante la distribuzione di ruoli/attività tra AGEA e la Regione Lazio nelle varie fasi della gestione del sostegno;

VISTA la D.G.R. n.915 del 5/12/2019 avente ad oggetto: Approvazione di modifiche allo schema di convenzione tra Regione Lazio e Organismo pagatore AGEA per la delega di funzioni inerenti l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020 e contestuale nomina di AGEA quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Europeo N. 679/2016,

VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTO il Regime di Aiuto SA n. 41647 (2016/N) approvato dalla Commissione europea, con Decisione C(2016) 3931 del 30/06/2016;

VISTA la DGR n.435 del 26 luglio 2016 recante "Approvazione Schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nella regione Lazio" con la quale la Giunta regionale stabilisce, tra l'altro, che alla copertura finanziaria dei costi delle relative infrastrutture si provvede anche con le risorse a valere sui fondi PSR programmazione 2014/2020 per un importo di Euro 33.932.740,84;

ATTESO che l'Accordo di Programma sopra richiamato è stato sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Regione Lazio in data 27 luglio 2016;

VISTA la Determinazione G08754 del 29 luglio 2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Lazio ai sensi della DGR 435 del 26/07/2016, relativo all'attuazione della Misura 7.3 "Implementazione banda ultra larga aree rurali" del PSR del Lazio 2014/2020;

DATO ATTO che la Convenzione Operativa, corredata del Piano Tecnico BUL Lazio, è stata sottoscritta tra le parti in data 01 agosto 2016 e registrata in data 04 novembre 2016 con n. 19586 del Registro Cronologico della Regione Lazio;

VISTA la determinazione G13625 del 29/10/2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Lazio - Revisione 2018, tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, con annesso il Piano Tecnico BUL Lazio aggiornato, per la parte afferente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, che tiene conto dell'offerta migliorativa del concessionario e della riallocazione, tra i fondi, dei comuni da coprire con le risorse resesi disponibili per il ribasso offerto dall'aggiudicatario;

VISTA la determinazione n. G10909 del 24/09/2020 avente ad oggetto: Reg. UE 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 7.3 – Tipologia di operazione 7.3.1 "SUPPORTO AGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LA BANDA LARGA". Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella Regione Lazio. Disposizioni sulla visita

preliminare per i controlli in loco delle domande di pagamento, approvazione modello di verbale e nomina funzionari.

VISTO il documento, realizzato dal Gruppo di lavoro “Banda Ultra Larga” (RRN), in collaborazione con Infratel Italia Spa, le AdG regionali e gli Organismi Pagatori, che riporta i principi generali nell’ambito dei controlli sugli interventi finanziati dai PSR 2014 *“Linee guida per l’attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo dell’intervento pubblico per lo sviluppo della banda ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014-2020”* trasmesso da parte del Mipaaf con email del 12 agosto 2020 e in corso di prossima valutazione da parte della Conferenza Stato- regioni;

DATO ATTO che il documento sopracitato, in relazione alla realizzazione dell’infrastruttura di Banda Ultra Larga di cui alla sottomisura 7.3 dei PSR riporta, in particolare, i contenuti essenziali delle domande di pagamento e descrive i controlli amministrativi e i controlli in loco a cui sono sottoposte la domanda di anticipo, le domande di pagamento intermedio corrispondenti agli stati d’avanzamento lavori (SAL) e la domanda di saldo;

CONSIDERATO che:

- la Misura 7.3 “Infrastrutture per la Banda Ultra Larga” si articola in un unico progetto molto ampio in termini finanziari ed esteso a gran parte del territorio rurale regionale;
- la rendicontazione sarà articolata in un limitato numero di domande di pagamento intermedio e queste dovranno essere sottoposte a controllo in loco in attuazione dei regolamenti sopra citati;
- le operazioni di controllo delle opere civili e della funzionalità della rete in fibra ottica richiedono molto tempo e cospicue risorse di personale che verrebbero distolte dalle attività di realizzazione per le quali è necessario garantire la massima velocità;
- è necessario garantire che la rete BUL sia prontamente messa a disposizione degli utenti immediatamente dopo l’esito positivo delle opere, allorché queste saranno collocate sul mercato;
- l’esecuzione delle operazioni di verifica funzionale su impianti con abbonamenti attivi comporterebbe necessariamente la disconnessione della linea attiva con grave disservizio per l’utenza,

PRESO ATTO che le Linee Guida, tenendo conto di quanto sopra riportato prevedono che:

- la visita sul luogo dell’operazione sia effettuata dal responsabile del controllo in loco già in fase di collaudo delle opere eseguito da parte dell’appaltatore, società in house del Ministero dello sviluppo economico (visita preliminare) e quindi prima della presentazione di una domanda di pagamento;
- i collaudi vengono effettuati alla conclusione di ciascun comune tra i 141 compresi nel Piano Tecnico;
- i funzionari incaricati dei controlli in loco partecipano ai collaudi e redigono apposito verbale delle operazioni svolte nel corso della "verifica preliminare". I funzionari degli Enti possono richiedere l'integrazione del campione selezionato dal collaudatore;
- nella domanda di pagamento possono essere rendicontate esclusivamente spese afferenti ai collaudi di opere con esito positivo;

CONSIDERATO che, data la difficoltà tecnica ad effettuare la visita sul luogo dell’operazione per tutte le numerose tratte di cui è composto l’investimento si rende opportuno eseguire un campionamento con metodo casuale, al fine di individuare un numero di Comuni corrispondente ad almeno il 5% della spesa rendicontata. Per ciascuno dei Comuni oggetto di controllo, verrà

selezionato un campione rappresentativo di voci dello stato finale dei lavori corrispondente ad almeno il 3% del VA (valore delle opere) del Comune medesimo;

DATO ATTO che il controllo in loco è eseguito in separazione di funzioni e che pertanto l'istruttore che esegue la visita preliminare sul luogo dell'investimento, in quanto ricompresa nel controllo in loco, non può aver eseguito il controllo amministrativo sulla domanda di pagamento;

CONSIDERATO che trattandosi di un progetto molto ampio, la rendicontazione può comportare diverse domande di pagamento intermedio, presentate nel corso della realizzazione del piano tecnico; pertanto, la verifica relativa alla realizzazione del piano verrà eseguita a livello di singola domanda di pagamento con riferimento all'infrastruttura realizzata nei singoli Comuni rendicontati;

TENUTO CONTO che a seguito delle limitazioni imposte dallo stato di emergenza e per garantire comunque l'esecuzione dei controlli la Regione, alla data di estrazione di questo campione, ha già effettuato una serie di sopralluoghi per l'annualità 2021, in accordo con il calendario del rilascio degli impianti;

RITENUTO opportuno procedere, ad integrazione delle visite preliminari già eseguite, all'estrazione del campione casuale tenendo presente che ogni blocco è indipendente e che l'obiettivo è di effettuare il controllo almeno su uno di essi, in quanto la soglia del 5% annuo risulta superata con i controlli già effettuati;

VISTO il verbale relativo al campionamento, redatto in data 05/05/2021 e allegato alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta insieme ai risultati della selezione la metodologia utilizzata per la generazione dell'universo e per l'estrazione;

PRESO ATTO che sono risultati estratti, nell'ordine, i seguenti Comuni:

Ronciglione
Acquapendente
Micigliano
Torricella in Sabina
Giuliano di Roma

RITENUTO che, per le motivazioni sopra riportate, sarà sufficiente effettuare il controllo su almeno uno dei Comuni estratti a campione, alla data di estrazione di questo campione, sono stati già effettuati una serie di sopralluoghi per l'annualità 2021, in accordo con il calendario del rilascio degli impianti;

RITENUTO necessario altresì procedere all'individuazione di alcuni dipendenti da designare come membri incaricati dell'esecuzione della visita preliminare e dei controlli in loco;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto del verbale relativo al campionamento, redatto in data 05/05/2021 e allegato alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sul quale è riportata la seguente sequenza di Comuni estratti:

Ronciglione
Acquapendente
Micigliano
Torricella in Sabina
Giuliano di Roma

- di stabilire che sarà sufficiente effettuare la visita preliminare su almeno uno dei Comuni estratti a campione, in quanto, alla data di estrazione di questo campione, sono stati già effettuati una serie di sopralluoghi per l'annualità 2021, in accordo con il calendario del rilascio degli impianti;
- individuare i seguenti dipendenti da designare come membri incaricati dell'esecuzione della visita preliminare e dei controlli in loco
 - Benvenuti Claudio
 - Viva Stefano
 - Gianluigi Fiore

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 2, e dell'art. 27 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Mauro Lasagna